



FEDERAZIONE ITALIANA PESCA SPORTIVA E ATTIVITA' SUBACQUEE

SETTORE TECNICO
Segreteria Acque Interne
Circolare n. 101
Prot. n. 4851- CDS/al

Roma, 7 giugno 2011

- AI PRESIDENTI PROVINCIALI F.I.P.S.A.S.
- SOCIETÀ ORGANIZZATRICE
-
- GIUDICE DI GARA
-
- L O R O S E D I

Oggetto: Campionato Italiano Individuale di Pesca Promozionale 2011.

Con la presente si trasmette il Regolamento Particolare del Campionato Italiano Individuale Promozionale di Pesca al Colpo 2011 redatto dal Comitato di Settore Acque Interne.

Nell'augurare alla manifestazione il massimo successo si coglie l'occasione per porgerVi cordiali saluti.

IL SEGRETARIO GENERALE
Pasqualino Zuccarello



FEDERAZIONE ITALIANA PESCA SPORTIVA E ATTIVITÀ SUBACQUEE
VIALE TIZIANO 70 - 00196 ROMA
CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE DI PESCA PROMOZIONALE 2011

REGOLAMENTO PARTICOLARE

Art. 1 - La Federazione Italiana Pesca Sportiva e Attività Subacquee indice il "CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE DI PESCA PROMOZIONALE 2011".

Art. 2 - ORGANIZZAZIONE - Le prove sono organizzate dal Comitato di Settore che si avvale della collaborazione delle Sezioni Provinciali, dei Delegati Provinciali FIPSAS competenti per territorio e della Società Organizzatrice. Si svolgeranno quali che siano le condizioni atmosferiche e sono rette dal presente Regolamento Particolare e dalla Circolare Normativa per l'anno in corso, alla quale si fa riferimento per tutto quanto non contemplato nel presente Regolamento che tutti i concorrenti, per effetto della loro iscrizione alle prove, dichiarano di conoscere ed accettare.

Si ricorda che con il tesseramento e/o rinnovo vengono accettate le Norme Sportive Antidoping del Programma Mondiale Antidoping WADA. La normativa Antidoping è visionabile sia sul sito FIPSAS (www.fipsas.it) che sul sito CONI (www.coni.it) ai link antidoping.

Art. 3 - CONCORRENTI - Il Campionato Italiano Individuale di Pesca PromoZIONALE del 2011 si effettuerà attraverso le prove di Selezione Provinciale e due prove di Finale della durata di tre ore ciascuna; i settori saranno formati con un massimo di 10 concorrenti ciascuno.

Vi saranno ammessi fino ad un massimo di **200** concorrenti così individuati:

- i primi due classificati nella graduatoria finale delle prove di Selezione Provinciale del Campionato Italiano di Pesca PromoZIONALE svolte nel 2010;
- tutti i concorrenti appartenenti alla categoria "diversamente abili" che ne facciano richiesta entro il termine perentorio del **1° giugno 2011**;
- i rimanenti fino al numero massimo degli ammessi (200), in proporzione al numero delle presenze fisiche che hanno partecipato alla prime due prove di Selezione Provinciale per il Campionato Italiano.

Per cause di forza maggiore si può sostituire un concorrente ammesso alla prima prova di finale. In caso di rinunce i posti resisi disponibili verranno integrati da altri concorrenti della stessa provincia o regione dei rinunciatari. Il Comitato Regionale competente provvederà a rimpiazzare i rinunciatari con chi immediatamente segue nella propria graduatoria Selettiva Provinciale o in quella di altra Provincia della stessa Regione e a comunicarlo alla Società organizzatrice ed alla Sede Centrale nel termine massimo dei **10** giorni antecedenti la prova.

TRASCORSO QUESTO TERMINE NON VERRA' PRESO IN CONSIDERAZIONE NESSUN TIPO DI SOSTITUZIONE.

Al termine del Campionato i primi **10** classificati saranno ammessi di diritto alla prima Prova di Finale del Campionato Italiano Individuale di Pesca al Colpo del 2012.

Art. 4 - ISCRIZIONI - Le conferme di partecipazione individuali alle prove debbono essere raccolte dai Delegati Provinciali FIPSAS di competenza e da questi trasmesse alla Federazione Italiana Pesca Sportiva e Attività Subacquee - Settore Acque Interne - Viale Tiziano, 70 - 00196 Roma, entro le ore 24 **del 14 luglio 2011**.

PENA L'ESCLUSIONE DALLA GARA I DELEGATI PROVINCIALI SONO INVITATI A DARE CONFERMA DEI NOMINATIVI ENTRO LA DATA FISSATA E TRAMITE L'APPOSITO MODULO ALLEGATO AL PRESENTE REGOLAMENTO. COPIA DEI MODULI D'ISCRIZIONE DEVE ESSERE INVIATA ANCHE ALLA SOCIETÀ ORGANIZZATRICE CORREDATA DAL CONTRIBUTO D'ISCRIZIONE DI EURO 26,00 (VENTISEI/00) A CONCORRENTE PER LE DUE PROVE.

Per cause di forza maggiore si può sostituire un concorrente ammesso alla prima prova di finale. In caso di rinunce i posti resisi disponibili verranno integrati da altri concorrenti della stessa provincia o regione dei rinunciatari. Il Comitato Regionale competente provvederà a rimpiazzare i rinunciatari con chi immediatamente segue nella propria graduatoria Selettiva Provinciale o in quella di altra Provincia della stessa Regione e a comunicarlo alla Società organizzatrice ed alla Sede Centrale nel termine massimo dei 10 giorni antecedenti la prova.

TRASCORSO QUESTO TERMINE NON VERRA' PRESO IN CONSIDERAZIONE NESSUN TIPO DI SOSTITUZIONE.

Al termine della 1^a prova i concorrenti, entro 30 minuti dalla esposizione dell'ultima classifica, dovranno inderogabilmente confermare al Giudice di Gara la loro partecipazione alla 2^a prova. I concorrenti rinunciatari dovranno altresì dichiarare la loro intenzione a non proseguire il Campionato.

Art. 5 - OPERAZIONI PRELIMINARI - Le operazioni preliminari di sorteggio per l'assegnazione del settore e del numero di gara avverranno alla presenza del Giudice di Gara e avranno luogo presso la Sede della Società Organizzatrice.

Il sorteggio per la composizione dei settori verrà fatto in modo assolutamente casuale, CIOÈ SENZA TENER CONTO DELLE SEZIONI DI APPARTENENZA.

Il sorteggio della prima prova di finale sarà effettuato in modo da assegnare a ciascun concorrente un numero ed una lettera corrispondenti al settore ed al posto gara che saranno stabiliti al mattino della competizione mediante un sorteggio di abbinamento.

Nella seconda prova di finale verranno sorteggiati solamente i concorrenti che avranno confermato la partecipazione alla prova stessa; il sorteggio verrà effettuato **in modo assolutamente casuale** assegnando a ciascun concorrente un numero ed una lettera corrispondenti al settore ed al posto gara che saranno stabiliti al mattino della competizione mediante un sorteggio di abbinamento.

Nel pomeriggio tra la prima e la seconda prova è assolutamente vietata la pesca sul campo di gara. La Società Organizzatrice e la Sezione ospitante hanno l'obbligo di vigilare affinché questa disposizione venga rispettata.

Nel caso in cui il numero dei concorrenti iscritti o partecipanti non sia divisibile per 10 sarà costituito un settore tecnico. Per settore tecnico si intende il completare a 10 il numero dei concorrenti da classificare includendovi concorrenti di altro settore, purché contiguo e ciò al solo fine della classifica. Per la costituzione del settore tecnico dovrà essere sempre impiegato il settore posto immediatamente a monte;

solo nel caso che il settore tecnico sia quello iniziale dovrà essere invece utilizzato il settore a valle.

Art. 6 - PROGRAMMA

1^a e 2^a prova – 30 e 31 luglio 2011 - Fiume Tevere Umbertide (PG)

Società Organizzatrice: A.S.P.S.A.S. Sezione Provinciale di F.I.P.S.A.S. Perugia – Via Martiri dei Lager, 65/B – 06100 Perugia – Tel. e Fax 075/5003755, cell. 348/7705221 Sig. Danilo Barbarossa;

CodiceIBAN:IT69M0100503001000000013666 intestato a A.S.P.S.A.S. Sezione Provinciale Perugia;

Raduno: ore 06.30 c/o Bar Ristorante "Lo Sberleffo" c/o impianto Fipsas Laghi di Faldo – Montone (PG).

Art. 7 - CONDOTTA DI GARA - Le gare saranno a turno unico di 3 ore.

In tutte le fasi del Campionato è consentita la pesca a fondo e la pesca a ledgering.

Tutti i partecipanti sono tenuti al rispetto della Circolare Normativa del corrente anno ed in particolare sono tenuti a:

- mantenere un comportamento tale da non ostacolare l'azione di altri concorrenti;
- tenere un contegno corretto nei confronti degli Ufficiali di Gara e di tutti gli incaricati della organizzazione;
- rispettare gli ordini dati dagli Ufficiali di Gara;
- sottoporsi, se richiesto, al controllo preliminare avanti l'inizio della gara ed a eventuali successivi accertamenti da parte di Ufficiali di Gara.

Dopo il segnale d'inizio gara e fino al termine della stessa e la pesatura del pescato, il concorrente non può ricevere o prestare aiuto, avvicinarsi ad altri concorrenti od estranei, né da questi farsi avvicinare. Il concorrente che per qualsiasi motivo debba allontanarsi dal proprio posto di gara deve preavvertire l'Ispettore di Sponda lasciandogli pescato, contenitori ed attrezzi. Al concorrente è consentito assistere alle operazioni di pesatura degli altri componenti il proprio settore.

È assolutamente proibito lanciare in acqua l'esca prima di aver slamato la preda catturata e averla, a seconda delle prescrizioni regolamentari, messa nella nassa o liberata.

Gli accompagnatori e i rappresentanti di Società debbono tenere un contegno corretto nei riguardi degli Ufficiali di Gara, Organizzatori e Concorrenti e debbono rispettare gli ordini impartiti dagli Ufficiali di Gara.

Il concorrente può accedere ad un posto gara solo se in possesso del cartellino relativo; deve inoltre operare nel posto a lui assegnato e non può immettere in acqua materiale di alcun genere tendente a modificare in qualche modo il normale flusso dell'acqua o alterare le condizioni del fondo.

Un concorrente che peschi in un posto gara diverso dal proprio, viene considerato assente nel settore dove aveva diritto di pescare e non deve essere classificato nel settore dove invece ha pescato. In qualsiasi momento della gara, il concorrente può accedere alla postazione dove aveva diritto di pescare, purché avverta il proprio Ispettore di Sponda e rimetta in acqua senza disturbare gli altri concorrenti o consegna l'eventuale pescato catturato nel posto gara dove erroneamente aveva pescato fino a quel momento.

Nelle gare a posto fisso l'azione di pesca può essere esplicata esclusivamente nello spazio compreso fra il picchetto con il proprio numero di gara e quello successivo.

Nelle gare a posto fisso, al concorrente è vietato preparare l'attrezzatura di gara, in particolare le canne, fuori dal posto assegnatogli.

L'azione di pesca va effettuata a piede asciutto. È consentito l'uso di pedane di dimensione massima di 1 m x 1m (tolleranza massima del 10%), che devono però essere poste con i piedi di appoggio all'asciutto.

Secondo le condizioni delle acque e del luogo ove si svolge la gara, il G.d.G., sentito il Direttore di Gara, può autorizzare i concorrenti o parte di essi ad entrare in acqua, ma mai oltre la divaricazione degli arti. In questo caso è consentito posizionare in acqua le pedane che possono però essere impiegate esclusivamente come piano d'appoggio per materiali.

In casi di particolari condizioni di pericolosità il G.d.G. potrà dare l'autorizzazione a posizionare i piedi anteriori della pedana in acqua. In questo caso le pedane dovranno però essere posizionate in modo da essere in linea l'una con l'altra, senza cioè che alcuno possa approfittare della autorizzazione per acquisire vantaggi illeciti.

Ogni eventuale autorizzazione verrà data sempre e solo per settori interi.

È consentito disporre attrezzi atti a sostenere la canna in uso, anche fissandoli alla pedana.

Si potrà pasturare a mano, con l'aiuto di una fionda o con quello di una "tazzina" applicata sulla roubaisienne (sia in modo permanente che appesa). La pastura dovrà essere preparata e lanciata senza alcun oggetto impiegato per contenerla (calze, pasturatori, contenitori biodegradabili, ecc.). Per l'utilizzazione della "tazzina" e anche per sondare il fondale dovrà essere rispettata la lunghezza massima consentita delle canne. Quando la pasturazione è effettuata per mezzo della "tazzina" sarà consentito avere al di sopra dell'acqua una sola canna (è vietato utilizzare una seconda canna per questo tipo di pasturazione).

E' consentita la pasturazione pesante 5 minuti prima dell'inizio della gara. Le palle destinate alla pasturazione pesante potranno essere preparate soltanto dopo l'ingresso nel box e dopo che la quantità di esche e pasture sia stata verificata dall'addetto al controllo e comunque alla fine della pasturazione pesante e prima dell' inizio della gara, le palle di pastura già pronte devono essere disfatte; al segnale di inizio gara il concorrente potrà riprendere le operazioni di pasturazione con le modalità della pasturazione leggera.

Per pasturazione leggera si deve intendere quella effettuata con palle di sfarinati o quanto altro, preparate una per volta con una sola mano; è altresì vietato aiutarsi con qualsiasi mezzo (secchi, gambe ed altro) nella preparazione delle palle di sfarinati.

E' ammesso detenere durante la gara, più di una pallina di pastura, a condizione che le stesse siano omogenee tra loro e siano state realizzate con i criteri anzidetti.

PESATURA:

LA PESATURA DEVE ESSERE EFFETTUATA PER L'INTERO SETTORE CON UN'UNICA BILANCIA.

APPENA PESATO OGNI CONCORRENTE RIMETTERÀ IL PESCATO NELLA PROPRIA NASSA, SOLO ALLA FINE DELLA PESATURA DI TUTTO IL SETTORE IL PESCATO VERRÀ RILASCIATO.

SOLO IN CASO DI ROTTURA DELLA BILANCIA O PER AMMISSIONE DI ERRORE DA PARTE DELL'UFFICIALE ADDETTO ALLA PESATURA, DOVRA' ESSERE RIPESATO IL PESCATO DI TUTTI I CONCORRENTI FACENTI PARTI DEL SETTORE.

- **LA PESATURA DOVRA' ESSERE EFFETTUATA SOLAMENTE ATTRAVERSO RETI O SACCHETTI FORATI. (VIETATO USARE SECCHI, O ALTRI CONTENITORI RIGIDI ANCHE SE FORATI.**
- **DOVRANNO ESSERE USATE BILANCE IDONEE CON SCARTO DI MAX 10gr**
- **QUANDO VENGONO PESCATI PESCI MOLTO PICCOLI COME AVANNOTTI PER CUI NON SI RIESCE AD EFFETTUARE LA PESATA (BILANCIA CHE NON MARCA PESO E RESTA A ZERO), I PESCATORI VERRANNO MESSI IN SEQUENZA IN BASE AL NUMERO DEI PESCI E POI CLASSIFICATI IN QUEST' ORDINE DIETRO A TUTTI QUELLI CLASSIFICATI PER IL PESO.**

OBBLIGO

Ogni concorrente ha l'obbligo di:

- conservare il pescato in apposite nasse di opportuna lunghezza. Il pescato deve essere conservato in modo da evitargli ogni possibile danno; un concorrente che presenti alle operazioni di peso un pescato in parte morto, verrà retrocesso se la mortalità supera quella media degli altri componenti il settore.
- lasciare le sponde pulite;
- usare esche naturali;
- controfirmare il proprio cartellino a convalida del peso; in mancanza di ciò il concorrente perde il diritto ad ogni contestazione su quanto riportato sul cartellino.

DIVIETO

Per tutti i concorrenti vale il divieto di:

- pescare con una "palla" di bigattini incollati o con un agglomerato di pastura posta sull'amo o sulla lenza o con il grumo di caster o con il pane ecc.; tutte le esche devono cioè essere innescate sull'amo;
- usare grumi di caster in pastura;
- usare retine, anforette, spugne, piombo ecc. per portare i bigattini od altre esche sul fondo (è permesso cioè l'uso del collante, del brecciolino o ghiaia e della terra);
- usare canne di qualsiasi tipo di **lunghezza maggiore a metri 13.00 (anche per sondare la profondità); le canne telescopiche non potranno in alcun caso superare la misura di metri 10.00;**
- **libera la lunghezza massima della lenza sulla canna roubaisienne è di metri 7.00;**
- detenere o impiegare lombrichi come pastura; gli stessi, se non espressamente vietato, potranno essere impiegati solo come innesco;
- detenere o impiegare fouillis o ver de vase, se non espressamente indicato.

Il G.D.G. può verificare, in qualsiasi momento della gara, la lunghezza delle canne.

DOPO L'INIZIO DELLE OPERAZIONI DI PESATURA NON VERRANNO ACCETTATI RECLAMI. TUTTI I RECLAMI DOVRANNO ESSERE PREANNUNCIATI AL MOMENTO DELLA CONTESTAZIONE DELL'INFRAZIONE.

Le prove si svolgeranno con tecnica libera. In ciascuna prova è ammesso detenere ed impiegare **12 litri fra terra e pastura** (compreso brecciolino, mais, canapa, ecc.) che verranno misurate bagnate e setacciate; nei 12 litri possono essere compresi anche un massimo di **0,5 litri di PELLETT** che può essere fiondato.

Possono essere impiegati un massimo di **2000 g** di esche; i lombrichi potranno essere usati solo come innesco.

VIETATO DETENERE E IMPIEGARE FOUILLIS E VER DE VASE.

CAMPO DI RISERVA:

Campo di gara di riserva della manifestazione sono i LAGHI DI FALDO in località Montone (PG); qualora la prova venga effettuata ai Laghi di Faldo, la gara dovrà intendersi a **tecnica obbligatoria roubaisienne o canna fissa.**

Sui Laghi di Faldo è vietata la pastura, è consentito detenere ed impiegare gr. **2000 di brecciolino e gr. 500 di mais.**

Possono essere impiegati un massimo di **2000 g** di esche; **i lombrichi potranno essere usati solo come innesco.**

VIETATO DETENERE E IMPIEGARE FOUILLIS E VER DE VASE.

Art. 8 - CLASSIFICHE - Le classifiche di Settore verranno compilate assegnando 1 punto per ogni grammo di peso. Verrà classificato primo di settore il concorrente che totalizzerà il punteggio superiore.

La classifica valevole per l'aggiudicazione del titolo nazionale sarà redatta secondo la somma dei piazzamenti effettivi conseguiti da ciascun concorrente nel settore di assegnazione nelle due prove di finale.

Il concorrente che otterrà la minor somma dei piazzamenti effettivi sarà proclamato "Campione d'Italia". In caso di parità prevarrà colui che ha ottenuto il o i migliori piazzamenti effettivi in una o più prove. Ad ulteriore parità prevarrà la maggior somma dei punteggi effettivi conseguiti.

Al termine del Campionato i primi **10** classificati saranno ammessi di diritto alla prima Prova di Finale del Campionato Italiano Individuale di Pesca al Colpo del 2012.

Art. 9 - PREMI - Verranno assegnati i premi previsti dal Regolamento nel caso dell'attribuzione di titoli nazionali.

SETTORE

I primi 3 per ogni prova.

1° Classificato: un valore pari ad Euro 40,00;

2° Classificato: un valore pari ad Euro 25,00;

3° Classificato: un valore pari ad Euro 20,00.

Le premiazioni potranno subire delle variazioni in base al numero dei partecipanti effettivi alla manifestazione.

FINALE

1° classificato Trofeo, medaglia, maglietta e titolo di Campione d'Italia

2° al 3° classificato Trofeo e medaglia.

Le premiazioni finali saranno effettuate alla cerimonia di premiazione dell'ultima prova.

Art. 10 - GIUDICE DI GARA - Giudice di Gara, nominato dal Comitato di Settore, è **il Sig. Eraldo Grasselli**. Oltre ai naturali compiti, questi avrà cura di redigere la classifica generale e di inoltrarla tempestivamente all'indirizzo mail acqueinterne@fipsas.it .

Art. 11 - UFFICIALI DI GARA -

DIRETTORE DI GARA:

ROBERTO

ROSSI

VICE DIRETTORE DI GARA:

LANFRANCO

CROTROLI

SEGRETARIO DI GARA:

PIERO

ROMEI



FEDERAZIONE ITALIANA PESCA SPORTIVA E ATTIVITA' SUBACQUEE
VIALE TIZIANO, 70 - 00196 ROMA
CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE PROMOZIONALE DI PESCA AL COLPO 2011
PROVE FINALI - 30/31 LUGLIO 2011 – F. TEVERE - Umbertide (PG)

MODULO DI ISCRIZIONE

Il sottoscritto

nato a il domiciliato a

..... Prov. CAP

Via n° telefono

appartenente alla Società

con Sede in Prov. CAP

in possesso

Tessera federale N°

Tessera Agonistica N° in corso di validità, conferma, la propria partecipazione alle prove di finale del Campionato Italiano Individuale Promozionale di Pesca al Colpo 2011 che si effettuerà secondo le Norme del Regolamento Particolare.

All'uopo allega il contributo per l'iscrizione fissato in Euro **26,00 (euro VENTISEI/00) a concorrente per le 2 prove finali**

Dichiara inoltre di sollevare da ogni e qualsiasi responsabilità, inerente alla sua partecipazione alla gara, la F.I.P.S.A.S., il COMITATO di SETTORE, gli UFFICIALI DI GARA e gli ORGANIZZATORI della MANIFESTAZIONE.

FIRMA

Il sottoscritto presidente della Società dichiara che l'atleta è in possesso di valido certificato attestante lo stato di Buona Salute (D.M. 28/2/83) depositato agli atti della Società medesima.

IL PRESIDENTE DELLA SOCIETA'

FIRMA.....

DATA.....

N.B.:- Si prega vivamente di compilare in modo esatto e leggibile in ogni sua parte il presente modulo che dovrà pervenire alla F.I.P.S.A.S. - VIALE TIZIANO, 70 - 00196 ROMA entro il **14 luglio 2011**. Copia dello stesso, unitamente al versamento dovrà essere inoltre inviato alla Società Organizzatrice entro la data stabilita. Non VERRANNO prese in considerazione le iscrizioni che non perverranno tramite la Sezione Provinciale di competenza e senza il contributo previsto (allegare copia Bonifico Bancario – Vaglia Postale – Assegno Bancario).